Proprietà della Società di Minerva Trieste

Anno XII — N. 4262. Trieste, Sabato 9 Settembre 1893 (I Edizione del mattino) Anno XII — N. 4262.

IL PICCOLO

Il PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 3.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. Telefono N. 221.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro-corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 5/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie e Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo“

La Germania e le provincie annesse. BERLINO 8. (N) La *Vossische Zeitung* ha da Metz: Il generale conte Häseler sostiene l'avviso che nonostante le fortificazioni il nemico potrebbe penetrare fra Metz e Saarburg e guadagnare l'altipiano lorenese come primo campo di battaglia. Il generale avrebbe convinto di ciò anche l'imperatore Guglielmo e perciò si procederà alla costruzione di forti di sbarramento fra Metz e Saarburg.

Le manovre tedesche in Lorena. METZ 8. (N) Oggi le manovre a corpi d'eserciti contrapposti, a cui parteciparono 60000 uomini, si svolsero fra Courcelle e Pange. L'imperatore comandava personalmente un corpo di cavalleria forte di 12 reggimenti, alla cui testa eseguì una brillante carica riuscendo completamente nello scopo strategico che si era prefisso. Il principe di Napoli rimase sempre al suo fianco, caricando con molto slancio; l'imperatore ebbe per lui lusinghiere parole.

Dopo la consueta critica alle operazioni, la divisione bavarese sfilò davanti all'Imperatore ed al principe di Napoli, indi parte delle truppe tornò a Metz ed un'altra parte si avviò per far ritorno alle proprie residenze.

La rivoluzione al Brasile. RIO JANEIRO 8 (B) Le potenze estere deliberarono d'intervenire per impedire il bombardamento.

ROMA 8 (N) La *Riforma* reca: Mentre il rappresentante italiano a Rio Janeiro ritornava ieri dalla visita fatta al comandante del *Bausan* ancorato in quel porto, si spararono varie fucilate contro l'imbarcazione. Un marinaio fu ucciso.

La riconciliazione di due dinastie. BELGRADO 8. (N) A Topola, culla della dinastia Karageorgevic, si compì ieri, fra la universale sorpresa, il totale componimento del conflitto che durava da anni fra le famiglie Obrenovic e Karageorgevic. Re Alessandro, accompagnato da tutti i ministri, dai generali ed ufficiali si recò a Topola, entrò nella chiesa dove giace il Karageorgevic e depose sulla tomba una magnifica corona, pronunciando le parole: „Noi deponiamo questa corona per glorificare e ricordare il nome che per il primo inalberò la bandiera della liberazione della Serbia, il grande Karageorgevic. Eterna viva la sua memoria.“

I russi in Francia. PARIGI 8. (N) Si propone di dare, in onore degli ufficiali della squadra russa, l'opera nazionale russa: *La vita per lo czar*. Il consiglio comunale di Marsiglia e il consiglio generale del dipartimento hanno fatto pratiche presso il governo, perchè la flotta russa visiti anche Marsiglia, od almeno gli ufficiali russi ottengano il permesso di visitare Marsiglia ed assistere alle feste che vi si preparano in loro onore.

I socialisti italiani. REGGIO EMILIA 8 (B) Oggi si è aperto il secondo congresso degli operai socialisti d'Italia. Vi assistono 300 delegati di associazioni italiane; nessun delegato straniero.

REGGIO EMILIA 8. (N) Al Politeama Ariosto si è aperto il congresso del partito dei lavoratori. Le discussioni si fecero subito animatissime e la seduta si chiuse in mezzo a un tumulto.

Le grandi manovre in Piemonte. CAVOUR 8. (N) Il re, giunto alle 8 di stamane da Pinerolo in *char-à-banc* col ministro della guerra e col seguito, fu entusiasticamente acclamato dalla popolazione. Visitò gli accampamenti del primo corpo spingendosi fino a Staffarda. Ripartì poi per Pinerolo.

Il secondo corpo essendosi già avanzato per congiungersi al primo, formerà con questo un solo corpo d'esercito agli ordini del generale Gerbaix de Sonnas. La linea degli accampamenti occupa tutta la fronte da Cavour a Villafranca. Domani il corpo De Sonnas avanzerà contro il nemico segnato che si è stabilito alla sinistra del torrente Pellice. L'incontro di questo corpo col partito contrario, rappresentato da due battaglioni comandati dal magg. generale Heusch, avverrà domenica o lunedì. Domani si avranno soltanto combattimenti parziali fra avanguardie.

Le manovre in Ungheria. KRAKOWIEC 8 (B) L'imperatore, dopo aver ripetutamente ringraziato delle accoglienze, si recò in carrozza a Radymno, accompagnato per tutto il percorso da processioni di scolari e da *banderii* della popolazione rurale. Acclamatissimo, partì dalla stazione per Boros-Sebes, dove domani cominceranno le manovre. L'imperatore fu acclamato a tutte le stazioni. Anche gli arciduchi sono partiti per Boros-Sebes. Le truppe ritornano domani alle loro guarnigioni.

PRZEMYSL 8. (B) L'imperatore, diretto a Boros-Sebes, è qui arrivato, ricevuto entusiasticamente. Disse al maresciallo provinciale che verrà in Galizia anche l'anno prossimo per vedere personalmente i progressi della provincia nei vari campi dell'industria. Alla Giunta provinciale rutena disse che i ruteni in questi ultimi tempi hanno fatto notevoli progressi nel campo della scuola.

I fatti di Aigues-Mortes. ROMA 8. (N) Il curato di Aigues-Mortes scrive alla *Tribuna*, dichiarando di aver difeso gli italiani. Combatte i sospetti contro la gendarmeria, dicendo che essa, pur impotente ad impedire i massacri, fece prodigi di valore. Dice che una corona segna nel cimitero le tombe dei cari defunti italiani, per i quali pregherà Dio fino all'ultimo giorno.

Adunanze operaie. ROMA 8. (N) Un' assemblea di fornai, numerosa e popolare, decise che quando un padrone si rifiutasse di accettare un operaio, la direzione dei fornai non risponderebbe se gli operai occupati si mettessero in isciopero. I proprietari che hanno bisogno di lavoratori dovranno rivolgersi alla Direzione che li provvederà e ciò per togliere il monopolio dei sensali che succhiano il sangue agli operai. La presidenza prega i proprietari di forni che abbisognino di operai di rivolgersi ad essa, non rispondendo del personale, quando si rivolgessero ai sensali.

Il processo della Banca Romana. ROMA 8. (N) L'istruttoria del processo della Banca Romana assodò che la duplicazione dei biglietti da mille risale a 14 anni addietro, quando vigeva il consorzio delle Banche. Ciò costituisce un fatto doloso, ma non si poterono scoprire i colpevoli.

La sezione d'accusa si pronuncierebbe nella settimana ventura. Si vorrebbe esaurire il processo prima della riapertura della Camera. Tutti gl'imputati verrebbero deferiti alle Assise. È contestata la legalità della costituzione della parte civile, visto che la nuova legge bancaria facoltizza soltanto la Banca Nazionale a promuovere un'azione giudiziaria contro gli amministratori della Banca Romana.

Milan Obrenovich. PARIGI 8 (B) Sono prive d'ogni fondamento le voci d'un colpo apoplettico all'ex re Milan.

PARIGI 8 (N) Ad un redattore del *Temps* l'ex re Milan dichiarò di non essersi mai sentito meglio di adesso: che la regina Natalia si trova a Biarritz, dove prossimamente si recherà a visitarla.

Il colera. AMSTERDAM 8 (B) Nelle ultime 24 ore avvennero nei Paesi Bassi 6 casi di colera e 6 decessi.

ROTTERDAM 8. (N) Il colera va sempre più propagandosi qui e nei dintorni. Nel villaggio di Ofen avvennero, nei tre ultimi giorni 48 casi e 25 decessi. A Utrecht si sono denunciati oggi 5 decessi per colera.

BUDAPEST 8. (B) Bollettino del colera: Da ieri ad oggi 58 casi e 34 decessi.

LEOPOLI 8. (B) Bollettino del colera: 4 casi e 2 decessi.

LEOPOLI 8. (B) Il Bollettino del colera si riferisce a tutta la Galizia.

ROMA 8. (B) Bollettino del colera: Nelle ultime 24 ore avvennero in Italia 17 casi e 8 decessi.

Contro Chauvet. ROMA 8 (N) Cavallotti publica il *facsimile* delle firme di Chauvet, il quale si qualificava avvocato nei documenti dell'affare Lambertini-Antonelli.

Il banchetto di Dronero. ROMA 8 (N) Il *Diritto* dice che il banchetto di Dronero si darà al 12 ottobre e sarà di 500 coperti. La quota è di 20 lire. Per quell'occasione sarà attivato un treno speciale Torino-Cuneo.

Fra sovrani e principi. — ISCHL 8, (B) L'imperatrice è partita stasera alle 9.30 per Salzthal.

GRAZ 8. (B) E' qui arrivata la principessa ereditaria vedova Stefania.

I disastri d'America. CHICAGO 8 (B) Presso Colchour vennero a collisione due treni passeggeri; sonvi 25 feriti e 10 morti.

Ferrovie austriache dello Stato. TEPLITZ 8 (B) Dopo aver ispezionato parecchie linee ferroviarie boeme, il capo sezione Bilinski, presidente delle Ferrovie austriache dello Stato, è partito per Berlino. Bilinski prenderà visione di alcune innovazioni nell'esercizio delle ferrovie tedesche.

Il terremoto. SEMLINO 8 (B) Oggi all'1½ di notte furono avvertite due violente scosse di terremoto.

BELGRADO 8. (B) Ieri alle 9 e stanotte alle 2 furono avvertite due forti scosse di terremoto.

RECENTISSIME.

Leone XIII cambia politica. ROMA 7. E' stato notato che mai il Vaticano si era compromesso così direttamente in questioni politiche come nelle elezioni francesi e naturalmente oggi si constata che è stato battuto completamente. Ora mentre i giornali che ricevono l'ispirazione dal Vaticano hanno l'aria di essere sodisfatti, corre voce che Leone XIII sia rimasto assai impressionato dell'insuccesso della politica detta di Rampolla e che abbia chiesto il parere dei cardinali, la cui maggioranza rilevò il pericolo di legare troppo la causa pontificia alla Francia. La posizione del cardinale Rampolla sarebbe quindi scossa; ma egli rimarrà provvisoriamente alla segretaria di stato, poichè ha dichiarato ad un ambasciatore che non presenterà le sue dimissioni, se il pontefice non glielo imporrà.

Si aggiunge che Leone XIII dirigerà intanto personalmente gli affari politici, con uno speciale Consiglio di cardinali di sua fiducia, mentre il cardinale Rampolla sarà un semplice esecutore, incaricato specialmente degli affari amministrativi della Santa Sede. Queste sono le voci che corrono nei circoli vaticani che di solito sono bene informati, ma che bisogna aspettare per credere esatte, giacchè Leone XIII, checchè si dica, ha sempre fatto da sè la politica estera.

La stampa francese e l'Italia. PARIGI 7. Il *Matin* invita i ministri italiani ad essere più cauti, se vogliono evitare la completa rovina d'Italia. L'*Autorité* e l'*Echo* vogliono che cessino rapporti i economici con un paese nemico com'è l'Italia.

Brin a Gladstone. ROMA 8. L'on. Brin, a nome del Governo italiano, avrebbe incaricato l'ambasciata italiana a Londra di congratularsi con Gladstone per la vittoria riportata alla Camera dei Comuni nella questione del *Home Rule*.

Nella Lorena. BERLINO 7. Oggi a Metz nel Duomo vi fu una solenne commemorazione dei Lorenesi caduti nella guerra del 1870. Si attendono particolari intorno ad una dimostrazione francofila colà avvenuta.

Gli operai italiani in Germania. ROMA 8. Da rapporti pervenuti al Ministero degli affari esteri risulta che le autorità governative e comunali tedesche hanno ricevuto ordini tassativi dal governo centrale di essere larghe di appoggio e di aiuti cogli operai italiani, che dalla Francia passano in Germania in cerca di lavoro. Eguali istruzioni sarebbersi impartite alle autorità dipendenti dal Governo austriaco.

La rivoluzione al Brasile. RIO JANEIRO 7. E' giunto l'incrociatore italiano *Bausan*; si attende anche l'incrociatore italiano *Dogali*. Il capo del movimento insurrezionale sarebbe il vice ammiraglio Custodio Emelio. Le tre navi insorte sarebbero: *Uquidaban, Republica* e *Traiano* inoltre quattro torpediniere. Dicesi che Peirote si proclamerà dittatore.

La salute di Bismarck. BERLINO 7. Il *Pfaelzischer Kurier* assicura che il principe Bismarck sta meglio; gli è impossibile però di viaggiare.

I telegrammi di Guglielmo. BERLINO 7. L'imperatore, avvertito della vittoria riportata dai berlinesi alle regate di Wannsee, telegrafò: *Navigare necesse est, vivere non est necesse;* cioè: „Navigare è necessario, non è necessario vivere.“

Achille Fazzari e la Banca romana. ROMA 8. L'avv. Antonio Chimirri, fratello dell'ex ministro, nella sua qualità di rappresentante la Banca Romana in Calabria, ha proceduto all'esecuzione su tutte le proprietà mobiliari di Achille Fazzari per il noto affare dei tre milioni della Mongiana.

Alle grandi manovre in Piemonte. TORINO 7. Ieri, durante il concentramento delle truppe a Saluzzo, due soldati furono travolti sott'un carro di sussistenza. Uno riportò una grave lesione al capo ed è in pericolo; l'altro si fratturò il femore. Il tenente generale Sterpone lasciò il campo delle manovre, chiamato a Firenze per assistere il fratello moribondo.

L'affare Pinto. TORINO 7. Sotto riserva si dà la notizia che la Commissione d'inchiesta per il rimborso Pinto accertò la grave responsabilità che in tale affare pesarebbe su due alti funzionari del ministero delle finanze.

Alpinisti italiani. FRANZENSFESTE 7. I giovani e forti alpinisti Leone e Giorgio Sinigaglia riuscirono a salire la famosa Croda di Lago per la cresta nord e ad attraversarla; ardua impresa, invano da anni tentata da alpinisti inglesi e tedeschi. Inoltre essi compirono la prima ascensione italiana dei difficili *Elferhofel* e *Dreischusterspitze*.

Uxoricidio. ROMA 7. Iersera Faliani Pietro, bracciante, per gelosia uccideva sua moglie Di Natale Antonia, d'anni 36, a colpi di coltello nella propria abitazione. L'uxoricida venne arrestato.

Arresto d'un fratricida. ROMA 7. La Polizia centrale arrestava, per mandato dell'autorità giudiziaria d'Ancona, l'operaio Emidio Vecchiani, che deve scontare 15 anni di lavori forzati per fratricidio, commesso nel 1860. Trovavasi a Roma sotto falso nome, sotto il quale, aveva pure iscritto i suoi figli allo Stato civile. La polizia lo ritiene anche autore di un altro delitto commesso a Roma.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Ult. quarto. Leva il sole 5.36. Tramonta 6.19. — Oggi: San Gorgonio. — Domani: Nome di M. V. — Altezza barometrica: 762.4. Temperatura: 7 ant. 20.7 — 2 pom. 25.3 — Alta marea: 9.3 ant.; 8.30 pom. — Bassa marea — 2.39 ant.; 2.51 pom.

Interessi commerciali. Abbiamo avuto più volte occasione di occuparci delle locali condizioni ferroviarie in rapporto agli interessi commerciali del paese, rilevando parecchi e non lievi inconvenienti. Non abbiamo troppo a lodarci della premura con cui dalle nostre Ferrovie vengono esauditi i desideri del ceto commerciale, ma non ci ristaremo per questo dal publicare quei reclami che ci pervengono e che ci sembrano fondati. Chi sa che a forza di picchiare non ci venga aperto!

Ecco quello che ci scrive una nota ditta in spedizioni di qui:

„Oggi ho mandato un carro di merci al magazzino della Meridionale. Esso arrivò sul posto alle 4·55 ed attese fino alle 6 per lo scarico, dopodichè si disse ai miei uomini che lo scarico non poteva effettuarsi più e che lo si concedeva soltanto ad un'altra ditta la quale aveva ottenuto un „permesso“ dall'ufficio doganale, pagando a questo scopo una tassa di fiorini 2.30. La stessa sorte toccò, oltrechè al mio carro, anche ad altri, e per poter anche noi scaricare le nostre merci dopo le 6, ciascuna ditta avrebbe dovuto pagare f. 2.30, ciò che per dieci ditte avrebbe equivalso a f. 23; mentre la tassa per due impiegati doganali ed una guardia di finanza è di f. 2.30 all'ora. Quindi sarebbe stato logico che anche a noi si concedesse di scaricare le nostre merci, pagando la parte che ci spettava della tassa di fior. 2.30, nel qual caso ciascuno di noi avrebbe dovuto sborsare dai 20 ai 30 soldi.

„Dal momento che i due rispettivi impiegati doganali percepiscono soltanto un fiorino per ogni ora straordinaria e la guardia di finanza soltanto 30 soldi, anche se furono pagati f. 23 o f. 30, ci deve essere senza dubio un errore e speriamo che questo reclamo basterà ad indurre la Direzione di finanza a porre un riparo a questo inconveniente che per certo le deve essere ignoto.“

Fin qui la lettera della ditta in spedizioni; noi troviamo però che essa è troppo modesta nelle sue pretese, giacchè ci sembra che dovrebbe esser cura della ferrovia di provvedere affinchè i carri che giungono ai suoi magazzini fino ad un'ora determinata, possano essere scaricati senza che le rispettive ditte abbiano perciò da pagare alcuna tassa straordinaria. Lo speditore che manda alle 5 pom. un suo carro alla ferrovia dove le merci - secondo l'orario - vengono accettate fino alle 6, non può sapere che il suo carro dovrà attendere due ore prima di essere scaricato, e che anzi lo scarico non potrà più effettuarsi.

Bisognerebbe stabilire che tutti i carri i quali si trovano là fino ad un'ora prefissa - p. e. alle 4, 5 o 6 del pomeriggio - *debbano incondizionatamente venire scaricati.* In tal modo gli speditori saprebbero regolarsi. Una simile pretesa non ci sembra affatto esagerata.

In seguito ai molti reclami ricevuti, più volte abbiamo creduto opportuno di andare ad ispezionare *de visu* l'interno dei magazzini della locale ferrovia, ed ogni volta siamo rimasti colpiti dal modo primitivo in cui essi sono sistemati, tanto più che ci sono note le dimensioni imponenti dei magazzini ferroviari delle altre grandi piazze e degli altri porti di mare.

Al personale ferroviario, il quale, in *simili* condizioni di spazio, nei mesi invernali sovente è sopraffatto dal grande movimento delle merci, bisogna davvero tributare un elogio. Prima di tutto si devono prendere in riflesso i magazzini della Meridionale per le merci in consegna - alla ferrovia dello Stato il movimento è di molto inferiore - ebbene, in tutto ne esistono tre: *A, B, C.*

Il magazzino *A* serve all'accettazione di merci esclusivamente provenienti dal puntofranco, il magazzino *B* per merci provenienti dal puntofranco e dalla città, ed il magazzino *C* per le spedizioni provenienti soltanto dalla città.

Ebbene, noi siamo rimasti addirittura sbalorditi nel vedere che il magazzino *B* non abbia che un unico portone per l'accettazione delle merci dalla città, e, per conseguenza, non ci ha meravigliato il vedere lunghe file di carri attendere là per ore ed ore finchè arrivi il loro turno di scarico. La noncuranza della Meridionale a tale riguardo è davvero strabiliante e non meno degna di ammirazione è la pazienza dei poveri speditori che hanno da consegnarvi le merci.

Il magazzino *C* è pure affatto insufficente, e la manipolazione del magazzino *A* è proprio strana; quivi il carro deve attendere circa un'ora per la consegna delle merci, anche quando il suo turno gli tocca appena arrivato.

Ci si affaccia la domanda se questi inconvenienti sieno noti alla Camera di Commercio e se essa abbia fatto qualche passo per eliminarli. Naturalmente l'avanzare reclami alla Meridionale non avrebbe alcun successo; è evidente che quella Ferrovia mira ad un solo scopo: spendere il meno possibile e, senza alcun riguardo agli interessi del commercio, sfruttare più che può il movimento commerciale di Trieste per il breve tempo che ancora le rimane per essere una Società ferroviaria privata; già; in due o tre anni, il commercio di Trieste non sarà per anco rovinato completamente!

Gli inconvenienti da noi descritti colpiscono in prima linea lo speditore e con lui naturalmente tutto il commercio ed il movimento di Trieste, giacchè è naturale che essi aumentano sensibilmente le spese di piazza di Trieste, le quali, purtroppo, sono già esorbitanti.

Avremo predicato anche questa volta al deserto?

La musica sacra a S. Giusto. Domattina alle 10, nella cattedrale di San Giusto, la civica cappella, diretta dal m.o G. Rota, canterà con accompagnamento di organo una messa nuova, la messa di *San Marco* dell'esimio m.o Giuseppe Terrabugio. La severa preparazione e le cure del valente m.o Rota ci sono arra di una ottima esecuzione.

La Banda Cittadina in piazza Grande. Questa sera alle 7¼ sonerà in piazza Grande la Banda cittadina. Nel programma figurano, fra altro, un duetto del *Rigoletto*, un *potpourri* della *Carmen*, la marcia del *Tannhäuser* e il grande *potpourri* della *Cavalleria Rusticana*.

Scuola popolare israelitica. L'inscrizione degli allievi della scuola popolare israelitica seguirà nei giorni di giovedì e venerdì 14 e 15 corr. nella Cancelleria della scuola, via del Monte N. 3, dalle 10 ant. alle 12 meridiane.

La seconda giornata di corse. L'affluenza del publico non è stata molto numerosa neanche ieri e la cosa si spiega facilmente. Anzitutto in quest'epoca la maggior parte delle famiglie agiate, quelle che dànno il maggior contingente di frequentazione ai primi posti, è ancora assente; poi l'ora in cui le corse incominciano, le 3½ è incomoda per i più. Disgraziatamente non è possibile rimediare a questi due inconvenienti perchè la riunione d'autunno non può essere fatta... in inverno e perchè l'esperienza ha provato anche ieri che malgrado siasi incominciato alle 3½ non si è potuto esaurire tutto il programma della giornata. Nelle piste del regno vicino le corse d'autunno incominciano alle due e il publico vi affluisce numeroso perchè là c'è l'abitudine di pranzare alle 6. Ad ogni modo l'animazione fu abbastanza vivace e notammo specialmente una discreta affluenza di vetture al centro della pista. Degno di nota l'elegante *phaeton* del sig. Ianesich, di stile irreprensibile.

La *Corsa Isonzo*, non riuscì tanto interessante quanto si sperava, causa l'essersi ritirata *Valkyr* a cui i 50 metri di vantaggio su *Spofford* precludevano in modo quasi assoluto la vittoria. *Spofford* guadagnò facilmente arrivando primo in m. $5.19^{3}/_{5}$; secondo *Conte Verde* in m. $5.21^{1}/_{5}$; terzo *Lubiesny* in 5.25. *Figlar* e *Rodomonte* squalificati. Il totalizzatore incassò f. 1940 e pagò 7 per 5.

Seguirono poi, le numerose prove della *Corsa internazionale Trieste*, alternandosi con quelle della *Corsa di pariglie*. Fra le une e le altre si svolse pure la *Corsa d'incoraggiamento*, in cui i guidatori.. incoraggiavano un po' troppo i loro cavalli colla frusta facendoli galoppare, tanto che di sette partecipanti ne furono squalificati nient'altro che cinque. Trottò benino molto *Satyr* del signor Hilleprand, abilmente guidato da Panaiotti Rossiadi, il quale ebbe la presenza di spirito di non allarmarsi perchè *Germana* lo oltrepassava al galoppo. Infatti, ad un certo punto, il guidatore di *Germana* si risovvenne che le corse erano al trotto e pensò bene di frenare l'ardore della sua bella baia dorata; il che fu sufficiente perchè *Satyr* riprendesse quel primo posto che gli spettava di diritto e che conservò poi sino alla fine, arrivando al traguardo in m. 4.39. Secondo fu *Priatny II* in m. $4.42^{2}/_{5}$. Il terzo e quarto non furono aggiudicati perchè gli altri cavalli si divertirono di continuo ad alternare la carriera con brillantissimi caracolli; in quanto al trotto,.. era un mito. Il totalizzatore pagò 17 per 5, avendo incassato 1620 fiorini.

Della corsa *Trieste* e di quella di pariglie registreremo di seguito le prove per maggiore chiarezza.

La prima prova della corsa *Trieste*, per puledri di 3 anni, incominciò con un incidente che per fortuna non ebbe gravi conseguenze. La partenza era già regolarmente avvenuta — e partenza magnifica — quando ad un tratto, *Burrasca*, imbizzarritasi andò ad urtare contro il *sulky* di *Giulia F.*, riducendogli una ruota in condizioni tali da non poter proseguire la corsa. *Tandem* arrivò primo in m. $2.40^{4}/_{5}$; *Burrasca* e *Anselmo* squalificati; *Brianza* distanziata. Il totalizzatore ha incassato f. 2010 pagando 8 per 5.

La seconda prova ebbe una partenza bellissima; notammo però che appena fuori dal vigile occhio dello *starter* i cavalli che avevano il giro esterno si strinsero addosso a *Tandem* che aveva lo steccato, tagliandogli netto la strada. *Giulia F.* arrivò prima in $2.36^{1}/_{5}$; *Anselmo secondo* in 2.40; *Burrasca* terza in $2.42^{3}/_{5}$; *Tandem* quarto in 2.46. Il totalizzatore incassò f. 2025 e pagò 18 per 5.

Alla terza prova, pure con bellissima partenza, *Anselmo* prese subito la testa e la mantenne sino alla fine, arrivando primo in $2.36^{4}/_{5}$; secondo *Tandem* in 2.39, terzo *Burrasca* in $2.40^{2}/_{5}$; quarto *Giulia F.* in 2.43. Il totalizzatore incassò f. 1620, pagando 28 per 5.

Così con tre prove non era ancora esaurita la corsa *Trieste*, ma stante l'ora tarda la prova decisiva fu rimessa a domenica.

La *Corsa di Pariglie* fu la più ricca di emozioni per il publico e per gli scommettitori.

La prima prova fu guadagnata abbastanza facilmente da *Moschenek* e *Rondello II* in m. 4.20; secondi furono *Lucifero* e *Messalina* in 4.23; terzi *Stella* e *Conte verde* in 4.29; quarti *Emma* e *Clara* in 4.34. *Gazzella* e *Primadonna* furono distanziate. Il totalizzatore pagò 28 per 5 avendo introitato 1895 fiorini.

La seconda prova diè luogo ad una lotta più accanita e finì con una di quelle clamorose sorprese di cui sembrano talvolta dilettarsi le corse. *Emma* e *Clara*, partite velocemente in testa presero subito un notevole vantaggio, mentre invece *Rondello II* e *Moschenek* perdettero molto terreno in causa del primo che rompeva il trotto. Tuttavia non tardarono molto a riacquistare il perduto, seguiti da presso da *Lucifero* e *Messalina*; ma ogni qualvolta stavano per oltrepassare *Clara* ed *Emma*, sia per l'eccitazione della gara, sia perchè lo sforzo enorme già fatto avesse loro tolto in parte la lena, rompevano al galoppo. Così in questa alternativa continua di momenti buoni e cattivi per le due pariglie favorite in mezzo alla attenzione più profonda ed al più vivo interessamento, del publico la corsa finì colla vittoria di *Emma-Clara*, dovuta esclusivamente all'inappuntabile tenuta di queste due cavalle che camminano — come suol dirsi — come un orologio. Ecco i *records*: *Emma* e *Clara* $4.15^{1}/_{5}$; *Messalina* e *Lucifero* $4.18^{1}/_{5}$; *Moschenek* e *Rondello II* $4.19^{4}/_{5}$; *Stella* e *Conte verde* $4.21^{3}/_{5}$. Gli scommettitori fortunati fecero un bel guadagno, avendo il totalizzatore pagato f. 299 per 5 sopra un incasso totale di f. 1965.

Colla terza prova, più splendida ancora, si chiuse magnificamente la giornata di ieri. Questa volta le due coppie favorite: *Rondello-Moschenek* e *Messalina-Lucifero* ebbero, benchè non facilmente, ragione della pariglia *Emma-Clara* e la lotta si accentuò in fine tra loro due, cosicchè arrivarono al traguardo con una incollatura di differenza in mezzo agli applausi entusiastici del publico che si era interessato alle peripezie di questa magnifica gara. Eccone i *records*: *Moschenek-Rondello* m. $4.19^{2}/_{5}$. *Messalina-Lucifero* $4.19^{3}/_{5}$; *Emma-Clara* 4.22. Il totalizzatore incassò f. 1965, pagando 12 per 5.

Quando questa corsa fu terminata erano quasi le sette; ciò basta per far comprendere che annottava, perciò fu necessario di rimettere alla prossima giornata la prova decisiva della corsa *Trieste*.

⁂

In complesso la giornata di ieri fu interessantissima dal lato ippico e riuscì anche a divertire gli spettatori profani. Degno di speciale menzione il succedersi continuo di bellissime ed inappuntabili partenze, il che torna ad onore dello *starter* sig. Pigazzi, alla cui avvedutezza ed abilità ormai sono superflui gli elogi. Fuvvi bensì una corsa — quella d'incoraggiamento — che sollevò più che altro l'ilarità del publico, il quale dimentica facilmente il buono che ha applaudito cinque minuti prima quando gli si offre l'occasione di criticare il grottesco. A noi sembra però che non si debba essere eccessivamente severi contro questa corsa — di carattere quasi strettamente locale — che ha servito appunto a dimostrare che l'allevamento austro-ungarico ha un infinito bisogno di essere incoraggiato. Basta aver visto ieri che cosa sono *i tre anni* italiani come *Giulia F.*, *Burrasca*, *Anselmo*, *Tandem* ecc. per convincersi degli enormi progressi fatti dell'allevamento nel regno vicino e per ispiegarsi al tempo stesso la completa assenza dalle nostre corse dei prodotti dell'interno. E' ottimo dunque l'intento dimostrato dalla Società delle corse di voler incoraggiare la produzione indigena, ma è importante altresì che il denaro che essa spende in premi non vada malamente ripartito fra soggetti meritevoli più di frusta che di premio. A noi pare quindi che i suoi sforzi debbano mirare più all'avvenire che al presente — visto che di presente in fatto di allevamento non ne abbiamo — stabilendo cioè fin d'ora buoni premi d'allevamento per gli anni futuri. Questo servirà forse ad incoraggiare la produzione e avrà il merito di non beneficare i *brocchi* attuali. — Di queste condizioni del nostro allevamento è una prova di più lo scarso nu-

---

La signora dell'oro
(120)

Era muta o una povera pazza che vagava in regioni ignote.

Renato pensò fosse una pazza, perchè lo sguardo di lei sembrava incosciente.

— Ma dove l'ho già veduta?.. dove?.. dove?... — si chiedeva.

Ed un profondo interesse sorgeva in lui per la buona pazza, dal dolce sorriso. E si fu con piacere che la vide seguire i suoi passi, allorchè egli si rimetteva in cammino seguito da Gallet, che aveva raccolto parecchi campioni del prezioso quarzo.

— Guardate, guardate direttore - diceva l'operaio esaltandosi, questi granelli brillanti, questa composizione bianca non ingannano mai! Fate proseguire il lavoro cogli istrumenti adatti e vedrete quanto oro!

— Esaminerò a casa i campioni e vedrò il da farsi - rispose Renato.

Si diresse verso la sua casipola e vide con sodisfazione la signora che lo seguiva, come il cane segue colui che ha scelto per padrone. Ne fu commosso e volle farla entrare.

— Avrà bisogno di pane e di riposo - pensò, voglio offrirglielo.

Ma quel buon pensiero doveva restar tale, perchè non c'era verso di farsi comprendere. Dangely tentò di avvicinarsele e farla entrare, ma appena si accorse di qualchecosa fuggì attraverso la foresta più ratta d'una puledra ed ogni ricerca fu inutile, l'ingegnere dovette rinunziarvi ma ne rimase dispiacente.

La notte ebbe uno strano sogno. I capelli bianchi della pazza erano diventati biondi, i begli occhi scuri avevano preso l'azzurro del mare, il volto così dolce s'era fatto più altiero; tutto il rimanente era restato tal quale, ma la signora s'era cambiata in Teresa, nella sua Teresa che era venuta laggiù a raggiungerle. Quel sogno ebbe tali apparenze di realtà che allo svegliarsi Renato non poteva credere d'aver sognato e dovette bagnare il volto nell'aqua fredda per rimettersi.

L'alba faceva scintillare le gocciole di rugiada sui fiori olezzanti; gli uccelli trillavano sui rami, l'aura era tutta un profumo di gelsomini e rose.

Ma nulla valeva a cancellare la profonda impressione ricevuta da Renato, che aveva sempre davanti agli occhi i tratti della pazza che si confondevano con quelli di una moglie.

In quel momento vide lontano fra i cespugli un'ombra che si avanzava verso la sua casa e non tardò molto a riconoscere la Signora dell'oro. Renato prese un buon cannocchiale e si diè ad esaminare quella donna.

Ma che! Non aveva nulla di comune con sua moglie! Era alta e slanciata ma non tanto quanto Teresa. Però assomigliava a qualcuno di sua conoscenza.

Adesso la signora era giunta nel giardino ed era entrata in una veranda, dove su d'un tavolo di marmo egli soleva prendere al mattino il caffè.

Si guardò all'intorno. Tutto era silenzio e solitudine.

La signora depose cautamente sul tavolo un cestino che teneva in mano e riprese la via della foresta. Senza riflettere Renato corse giù e si diè ad inseguire la Signora, gridando:

— Signora... fermatevi... debbo parlarvi... Fatica sprecata.

La pazza andava via leggera leggera, mettendo sempre maggior distanza fra lei e il suo inseguitore. Prima di scomparire del tutto, si voltò, gli sorrise colla solita dolcezza e via fra gli alberi intricati ed impenetrabili.

Renato rimase fermo al suo posto molto dispiacente. Gli pareva che qualchecosa di caro fosse scomparso con quella donna. Poi ritornò sui suoi passi ed osservò il cestino.

Conteneva fiori e frutta.

Ma il lavoro lo reclamava ed egli vi si ingolfò dimenticando la Signora che non rivide più.

Il nome di lei però risonava spesso in quella località. Difatti, nel masso sul quale si poggiava s'era trovato un ricco filone d'oro, più ricco di quanti ne avessero fino allora scoperti.

— Perchè è fuggita? pensava talvolta Dangely.

Perchè non ritorna? La rivedrei tanto volentieri! Passarono molti mesi.

Una mattina Renato, alzandosi, trovò fuori della finestra un cestellino colmo di fiori e frutta, simile a quello che un giorno la pazza aveva deposto sul tavolo della veranda.

Egli ne fu felice e tutto il giorno guardò di qua e di là per ritrovare la povera signora, ma invano.

La Signora dell'oro non comparve.

Verso notte Renato stanco s'addormentò sotto un albero frondoso e si risvegliò tardi, mentre già nel cielo brillavano le stelle.

(Continua)

mero d'iscrizioni che raccoglie la *Corsa Lipizza* (*handicap*) che deve essere disputata domani, e l'ancora più scarso interesse che essa offre. *Boietz* del viennese sig. Spitz è iscritto, ma nessuno l' ha ancora visto a Trieste e non lo si vedrà di certo neppure domani; *Germana* si è prodotta brillantemente ieri... al galoppo; *Istria* non ha fatto che una fugace apparizione il primo giorno, zoppicante, e non sappiamo se domani sarà in grado di correre; altrettanto dicasi di *Gisella* che pel momento non è certo in buone condizioni.

La corsa, di fatto, si restringerà quindi ad una specie di *match* fra *Pepa C.* e *Isonzo*, replica non richiesta di quello avuto domenica passata nella *Corsa Timavo*. Perciò la Direzione farebbe forse ottima cosa ad abolire questa corsa - qualora riesca ad ottenere l' adesione di tutti gl' iscritti - sostituendola con qualche gara che eserciti un po' più d' attrattiva sul publico, la cui affluenza nelle due prime giornate ha lasciato non poco a desiderare. Fra le cause di questo fatto, generalmente deplorato e dannosissimo agl' interessi della Società, oltre a quelle accennate in principio di questa relazione, va compresa anche l'elevatezza dei prezzi, che da molti è giudicata soverchia. Vi sono infine altre cause, più difficilmente rimovibili, di cui sarebbe prematuro adesso l' occuparsi; potremo farlo con più agio a corse finite.

La festa di ieri. La temperatura ha dato ieri un rituffo nell'estate, e nonostante i nuvoloni grigi che sembravano promettere poco di buono, il tempo si è conservato senza pioggia tutta la sera in guisa da far si che i soliti convegni estivi fossero molto ben popolati. Dopo le corse la gente si è riversata a frotte nei giardini, nei caffè e nelle trattorie. Ci fu brillante concorso a Barcola; molte signore nel salone e sul terrazzo dell'*Excelsior*. Affollati il caffè della Stazione e quelli di piazza Grande, e gremito l'Acquedotto con tutti i suoi echi musicali di vario genere. Un piccolo-grande avvenimento fu celebrato dall'orchestra Molini, la quale festeggiava il suo 100 concerto della stagione! In questo incontro fu fatto omaggio al maestro d'una catenella d'oro, d'una medaglia commemorativa e d'una corona di lauro. Alle *Gatte* molta gente all'ottimo concerto Arbanassich, caldamente applaudito. Publico in folla ai tre *cafés chantants* e battimani su tutta la linea.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati al nostro ufficio d' amministrazione, via Nuova N. 21, i seguenti oggetti:

Una borsetta con denaro rinvenuta nel negozio G. S. Segrè in via S. Caterina. - Una busta da sigarette rinvenuta sulla strada di Miramare. - Un paio di occhialini rinvenuto in via del Canale. Un bastone rinvenuto in via del Lazzaretto vecchio dall'Espresso N. 38. - Un piede d'ottone. - Due chiavi rinvenute in via Fabio Severo.

Le gite di ieri. Iermattina partirono da qui in gita di piacere per Muggia. col piroscafo *Giuseppina C.*, 35 persone; col *Dalmazia* 23 e col *S. Marco* 27. Nel pomeriggio partirono in gita di piacere per Miramar, col piroscafo *Piranese* 82 persone; col *Giuseppina C.*, per Pirano, 138; per Muggia, col *Dalmazia*, 80; e per Isola, col *Risano*, 260.

Col treno della ferrovia Meridionale partirono per Cormons e stazioni intermedie 342 persone. Dalla Stazione Trieste-S. Andrea partirono con la ferrovia dello Stato 507 persone, 185 per Borst, 228 per Erpelle e 94 per Divaccia.

Gite per mare. Domani, se bel tempo, avranno luogo le seguenti gite per mare:

Ultima gita della stagione per Umago toccando Pirano e Salvore col piroscafo *Dalmazia*. Partenza alle 8 ant. e ritorno da Umago alle 5, da Salvore alle 6¼ e da Pirano alle 7¼ pomeridiane.

Per Porto Rose toccando Pirano col piroscafo *Giuseppina C.* Partenza alle 3¼ pom., ritorno da Porto Rose alle 7 e da Pirano alle 7¼ pomeridiane.

Per Miramar come al solito col piroscafo *Piranese*. Partenza alle 3¼ pom. e ritorno alle 6¼ pomeridiane.

L' attività della Guardia medica. Abbiamo ricevuto il solito rapporto riguardante l' attività della Guardia medica nel mese d' agosto passato. Le prestazioni furono nel corso di 24 ore al massimo 34, al minimo 12; ciò che vuol dire che i medici non se ne stanno con le mani in mano. Per i dilettanti di statistica segnaliamo poi che le prestazioni furono: 58 per malori improvisi; 373 per lesioni accidentali; 17 per suicidi e omicidi, tentati o consumati, 9 per constatazioni di decesso, 1 annegamento per caduta; 243 per forme morbose diverse.

Complessivamente i medici e il personale subalterno prestarono l'opera loro in 702 casi e cioè 502 nella Stazione Centrale e 200 fuori della stessa.

In mare. Il piroscafo del Lloyd *Vorwärts*, proveniente da Alessandria, partiva iermattina alle 7 da Brindisi per Trieste. L'*Orion*, da Kobe, giungeva ierlaltro a Hongkong.

L'igiene prima di tutto. Continuano rigorosamente le visite giornaliere degli organi municipali e dei commissarii all'Annona per le piazze, pescherie e alle rive. Dal primo del corr. fino a ieri, soltanto dal commissario all'Annona sig. Antonini, coadiuvato dalle guardie municipali Holluschka e Cherubin, furono sequestrati e distrutti ben 2500 cocomeri, perchè non ammissibili alla vendita secondo le prescrizioni sull'igiene, emanate dal civico Magistrato.

Falso allarme d'incendio. Ieri, poco dopo il meriggio, l'appostamento principale dei vigili veniva avvertito da una ragazza a nome Giulia Dollens che da una stanza al primo piano della casa N. 14 di via della Ferriera usciva del fumo. Recatisi sopra luogo i vigili coi loro ufficiali, constatarono che al di là del fumo altro non c'era, e questo probabilmente usciva da qualche screpolatura tra la canna di un camino al piano terra e la stanza medesima. I vigili quindi se ne andarono senza aver trovato nulla da fare.

Il suicidio di una signora triestina a Fiume. Rileviamo dai giornali di Fiume quanto segue:

La signora Eugenia Coen, di anni 22, da Trieste, dimorante da qualche anno a Fiume col marito, sabato sera p. p. circa alle 9 attentò ai propri giorni bevendo una forte soluzione di capocchie di fiammiferi. Ma il veleno non produsse i suoi tristi effetti prima di lunedì p. p. Alla mattina di questo giorno la povera signora venne colta da violenti crampi allo stomaco e da vomito. La famiglia fece subito chiamare un medico, e venne il sig. dott. Ghira al quale la sofferente palesò la causa del suo male. Il dottore le prestò le prime cure più urgenti. Martedì mattina poi, siccome le condizioni di salute della signora Coen si andarono aggravando fu trasportata allo spedale. Ma quando giunse la sera, la signora non volle rimanere nel pio luogo e quantunque non fosse per nulla migliorata, chiese di essere trasportata nella sua abitazione. Il suo desiderio venne soddisfatto. Ma giovedì mattina alle 7, nonostante le cure prestatele dal medico di famiglia, la povera signora spirava.

Dispiaceri di famiglia avrebbero spinto la signora al triste proposito.

Tentato suicidio. Ieri sera poco dopo le 9 e mezzo una donna dell' età di circa 55 anni, decentemente vestita di scuro, con mantiglia ed ombrellino, dirigeva i suoi passi verso il ciglio del molo S. Carlo. Il molo era quasi deserto; solo in principio del molo, oltre alle solite guardie di finanze, notavasi qualche rara persona che prendeva il fresco. Ad un tratto gli equipaggi dei vicini piroscafi udirono un tonfo, e lo udì pure il signor Oliviero Perdich, assolto chimico, abitante in piazza della Valle N. 1, il quale stava passeggiando poco lontano dall' orlo del molo. Il Perdich accorse; a lui s' unì un marinaio di un vicino piroscafo ed estrassero una donna: quella che poco prima camminava, e, che posta alla riva, non dava più segno di vita, nè profferiva parola. Il sig. Perdich si accinse tosto a praticare la respirazione artificiale e ad apprestarle altre cure opportune. Intanto sopraggiunse la guardia di p. s. N. 277 e in un attimo si radunò molta gente sul luogo. Sul ciglio del molo, alla parte destra, fu trovata la mantiglia e l' ombrellino, abbandonati colà dall'infelice. Nel frattempo qualcuno era corso all'appostamento dei vigili dietro il Magistrato per telefonare alla Guardia medica. Si telefonò invece dal caffè al Municipio; anche all' infermeria Treves qualcuno era corso a chiamare soccorso; ma allorchè pochi momenti dopo il dott. Fonda della Guardia medica, in vettura, giungeva con infermieri sul luogo, dove sopravvenne pure il sig. Gino Treves con lettiga, nulla più trovarono da fare, giacchè il sig. Perdich, visto lo stato piuttosto grave della sconosciuta, aveva creduto bene di trasportarla, con l' aiuto della guardia di p. s. N. 277, mediante vettura, all'ospitale. La donna fu accolta nella II divisione, dove i medici d' ispezione si accinsero a prodigarle tutte le più energiche cure; in breve fu posta fuori di pericolo; ma non ci fu verso di levarle una sola parola di bocca e non si potè quindi constatarne la identità. Addosso le furono trovati 60 soldi. La guardia di p. s. stese rapporto del fatto all'ispettorato della direzione di polizia.

Ferimento a Muggia. Ieri sera il calderaio Antonio Steiner, d' anni 23, abitante a Muggia e addetto allo Stabilimento di S. Rocco, erasi intrattenuto in lieta compagnia fino a tarda ora in una trattoria di Muggia, ove si dava pure un trattenimento variato di canto e di musica. Non si sa il come nè il perchè, fatto sta che tra lo Steiner ed uno dei virtuosi che si producevano in quel locale; insorse un alterco. Dalle parole passando ai fatti, lo avversario dello Steiner estrasse un coltello a lunga lama e gl' inferse due ferite all'addome ed una terza al torace, di natura grave. Ciò fatto si diede alla fuga. Il ferito cadde a terra e i presenti si affrettarono ad apprestargli i primi soccorsi, mentre qualcuno si recava a chiamare il medico di Muggia, il quale, sollecitamente accorso, cucì le ferite poi ordinò il sollecito trasporto dello Steiner a Trieste per esservi accolto nell'ospedale.

I fratelli del ferito allestirono prontamente una barca nella quale lo Steiner venne adagiato e colle massime cautele trasportato a Trieste. Essi approdarono nei pressi dell'Arsenale del Lloyd da dove fu telefonato all' una e un quarto alla Guardia medica per chiedere assistenza. Si recò sul luogo il medico d' ispezione ott. Strasser, il quale prodigate al ferito ulteriori cure, lo faceva poi con la propria vettura trasportare all'ospedale ove giunse verso le due di stamane. Il suo stato è allarmante.

Il feritore venne arrestato poco dopo dalla gendarmeria del luogo.

Un colpo di bastone. Stanotte verso le 1¾ le guardie di p. s. 105 e 243 accompagnavano alla Guardia medica un giovanotto, certo A. T. il quale aveva riportato una ferita lacero-contusa di natura leggera alla testa, causata da un colpo di bastone. Egli raccontò ch'era stato assalito da parecchi individui sconosciuti, nei pressi della trattoria *Al Ponte della Fabbra*, in via Torrente. Nella colluttazione egli perdette il capello. Le guardie di p. s. presero nota del fatto.

Il canarino di un oste. Enrico Fuchs, oste al N. 11 di via del Farneto, aveva un canarino al quale era molto affezionato, ch'ei stimava avesse il valore di 3 fiorini. Addì 31 del p. p. agosto entrò nell'osteria del Fuchs il facchino avventizio Giovanni fu Stefano Placuta, di anni 23, il quale si sedette ad una tavola, bevette un quarto e a un certo punto si alzò e si recò nel cortile, ove stava appesa la gabbia col canarino; stette nel cortile un momento e poi, rientrato, si sedette di nuovo alla tavola di prima. Mentre ciò accadeva, l'oste udì il grido di un uccelletto.

— Questo xe el mio canarin - esclamò; egli corse tosto alla gabbia e la trovò vuota. Evidentemente era stato il Placuta a rubarglielo. Si diresse infatti a lui, per chiedergliene conto, ma il Placuta, per non esser colto colla refurtiva in mano, soffocò l'uccellino che teneva nel seno e lo gettò a terra. L'oste infatti lo trovò sotto la tavola, morto. Adirato, chiamò le guardie e fece arrestare il Placuta. Costui fu tratto poi dinanzi al giudice del II consesso pretorile per rispondere della contravvenzione di furto.

— Sior - diss'egli al giudice - mi son 'nda in condoto e quando che vignivo fora xe cascà per tera el canarin, fora dela cheba. Lo go ciolto su,... el iera morto. Lo go messo in sen e dopo el me xe cascado fora.

Il giudice lo dichiara colpevole e lo condanna a 14 giorni d'arresto.

Minutaglia di pretura. Nel II consesso pretorile viene introdotta la sedicente sarta Maria fu Giacomo Zeglar, nata a Trieste ma pertinente a Volosca, d' anni 28, sfrattata da questa città perchè dedita alla vita scostumata. La guardia di p. s. Varidovich l'aveva arrestata la sera del 1. corrente, verso le 10¼, in piazza dei Negozianti, mentre vagava in attitudine equivoca... anzi la guardia credette che su quell' attitudine non vi fosse affatto da prendere equivoco. Al giudice la Zeglar disse ch' era costretta a darsi a quella vita, affine di poter mantenere la madre. Il giudice è d'opinione che si possa mantenere la madre anche col fratto dell' onesto lavoro e perciò condanna la Zeglar, per contravvenzione di vagabondaggio e d'infrazione di sfratto, a quindici giorni d' arresto.

*** Il secondo che viene introdotto nel detto consesso è il falegname disoccupato Ferdinando di Francesca Perissini, d' anni 28, da Trieste. E' accusato di furto. Ai 2 corrente egli stava per uscire dal Punto franco con un chilogramma e mezzo di caffè, di furtiva provenienza, ma, alla vista della guardia di p. s. Silvio Romani, gettò a terra il caffè e scappò verso la piazza della Stazione. La guardia lo inseguì e coll' aiuto della guida di finanza Giuseppe Cerniova, lo arrestò.

A propria discolpa il Perissini dice di aver raccolto quel caffè da terra. La discolpa è magra e perciò il giudice condanna il Perissini ad otto giorni d' arresto.

*** L' un dopo l' altro compariscono altri due sfrattati, colti in contravvenzione: Francesca fu Lorenzo Zahn, d' anni 36, da Krainburg, ripetutamente recidiva, e Giacomo fu Matteo Busan, d' anni 76, da Pinguente; quest' ultimo fu arrestato mentre andava questuando. La Zahn è condannata ad un mese d'arresto rigoroso inasprito con quattro digiuni, il Busan ad otto giorni d' arresto semplice.

*** Per illecita questua si buscano: tre giorni d' arresto Stefano fu Giacomo Jeklin, da Volosca, e due giorni d' arresto Giuseppe fu Giuseppe Leghissa, d' anni 80, da Santa Croce. — Per vagabondaggio furono condannati: ad otto giorni di arresto, Lodovico fu Giovanni Krebs, di anni 18, apprendista barbiere, da Eichstad; a cinque giorni, Valentino fu Andrea Ronzel, d' anni 80, da Trieste; e ad otto giorni Adamo di Nicolò Winkenbach, di anni 25, da Assia, senza occupazione.

Epilessia. La signora Anna Preghel, d' anni 40, abitante in via del Ponterosso N. 1, veniva colta ieri mattina verso le 11, sulla publica via, da un forte assalto epilettico. Sollevata dai passanti, fu invocato il soccorso della Guardia medica, da dove giunse il dottore d'ispezione, il quale, prodigatele le cure necessarie la fece poi accompagnare a casa sua, mediante vettura.

Ferite accidentali. Il tavoleggiante del caffè Ferrari Mario Kunad, di anni 27, abitante in piazza della Barriera vecchia N. 3, ieri nel pomeriggio riportò accidentalmente una ferita di taglio alla mano destra.

— La mendaressa signora Federica Furlan, d'anni 31, abitante in via Rigutti, ieri nel pomeriggio riportava accidentalmente una contusione al cubito sinistro. Ricevettero entrambi le debite cure alla Guardia medica.

Cadute. Il fanciullino Luciano Vittor, d'anni 5, figlio di un marinaio occupato a bordo del trabaccolo *Guerrino*, ieri mattina alle 9 ¾, cadendo, riportò una ferita lacero-contusa alla fronte.

— La casalina Giuseppina Casatti, di anni 42, abitante in via Conti N. 2, ieri mattina alle 6½, scendendo le scale, cadde e riportò una contusione alla spalla destra.

Ricevettero le cure necessarie dal medico d'ispezione della Stazione centrale di soccorso.

— Iersera alle otto, Antonio Sulligoi di anni 17, abitante in via della Barriera Vecchia N. 16 sdrucciolava su d'una buccia di cocomero, cadde e riportò una contusione ed una escoriazione al ginocchio destro. Ricorse alle cure della Guardia medica, ove se ne incaricò il dott. Fonda.

— Vi ricorse pure lo spazzino Angelo Romanin, d'anni 42, abitante in via delle Beccherie N. 6, il quale, cadendo, aveva riportato una contusione alla fronte.

Tagliando formaggio. L'apprendista bottegaio Francesco Krill, d'anni 14, abitante in via della Dogana N. 7, ieri mattina alle 8, tagliando del formaggio, nel negozio ove è occupato, riportò una ferita di taglio, di natura leggera, alla mano sinistra. Alla Guardia medica ottenne le cure necessarie.

Arresto d' uno sfrattato. Al molo S. Carlo, ieri alle 2 pom., venne arrestato, perchè colpito dal precetto di sfratto, Cristoforo B., da Dernis, d' anni 30, facchino.

Accattone violento. L'altra sera, in piazza delle Legna, l'accattone Andrea T., già sfrattato da questa città, d'anni 52, da Reifnitz, inveiva con pericolose minacce contro Antonio V., proprietario di un negozio di oggetti di vimini. Le guardie condussero il violento agli arresti.

Corrispondenza aperta. Signor *G. B.* Il suo reclamo è di quelli che non appartengono alla publicità. Bisognerebbe piuttosto rivolgersi al proprietario dello stabile che affitta quel locale.

Ogni giorno una. Ad un recidivo in tribunale.

— Non siete stanco di far cotesta brutta professione? Io vi consiglio a cambiarla.

— Lo farò volentieri, signor presidente; giacchè lei è così buono, vuol prender lei la mia? io prenderò la sua.

Borse e Mercati.

Londra 8. (Cambi-Chiusa). Consolid. 97.50, Lombardi 9.—, Argento 34.25, Rendita spagnuola 63.⅞, Rendita italiana 83.⅞, Rendita austriaca in effetti —.—, Detta in carta —.—, Detta in oro —.—, Rendita ungherese in oro 4 % —.—, Egiziane 100.⅜, Cambio su Vienna —.—.—, Sconto di piazza—.—, Introiti della Banca —.—, Pagamenti della Banca —.—. Ferma.

Londra 8. (Cambi-Chiusa). Prestito Greco 5% 1884 a 37.—.

Parigi 8. (Diretto-Urgente). Chiusa: Rendita francese 3% 99.50, Rendita italiana 5% 84.70, Rendita spagnuola esterna 64.1/16, Azioni Banca ottomana 553¾.

Francoforte 8. Credit 278.50, 87⅝ 94.10, Ferma, calma.

Caffè. AMBURGO 8. (Chiusa). Santos good av. — Per Settembre 78.25, per Dicembre 76.75, per Marzo 75.—. Calmo.

— AMBURGO 8 Rio ordinario loco 73–78, reale 79–81, buono 82–84.

— HAVRE 8. (Chiusa). Santos good average. Per mese corr. per 50 chilò a fr. 96.25, per Gennaio fr. 94.50

— NUOVA-YORK 8 (Apertura). Rio per consegne future, 5 in rialzo, 20 in ribasso. Irregolare.

Cereali. LONDRA 8. — Importazione: Frumento 30450, Orzo 23820, Avena 76980 quarters. Frumento fermo, Farina senza affari, Formentone in parte anche in rialzo. Orzo stazionario. Avena senza affari. Frumento viaggiante calmo però stazionario, Orzo calmo, Formentone fermo però calmo. (Pioggia torrenziale)

— LONDRA 8. (Diretto). Formentone da scellini 20.— a 20.50.

Cotoni. LIVERPOOL 8. — Importazione 1797, Vendite 10000 compresi affari consegna, Tendenza in Docketts 600 balle. — Mercato staz.o. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M.C. Per Settembre 4 25/64, per SettembreOttobre 4 25/64, per Ottobre-Novembre 4 25/64, per Novembre-Dicembre 4 27/64, per Dicembre-Gennaio 4 28/64, per Gennaio-Febraio 4 30/64, per Febraio-Marzo 4 32/64, per Marzo-Aprile 4 34/64, per Aprile-Maggio 4 35/64, Maggio-Giugno 4 37/64.

— Orleans, Upland, Texas americani 4⅝, Fair Dhollerah 3 9/16, Good Fair Dhollerah 3 9/16, Oomra 3⅞, M. G. Broach 4 1/16, Bengal 3¼, Fair Pernambuco 4 7/16, Good Fair Egiziana 4 7/8

— Ragguaglio settimanale: Importazione 18927, Esportazione 10692, Vendite 53700, Consumo 49700, Transito 52862, Deposito 1118000

Farina. PARIGI 8. (Dodici Marche). — Mese corrente 44.40, per Ottobre 44.90, sost.a, quattro mesi da Novembre 46.10, quattro primi mesi 47.—. (Annuvolato).

Olio. NAPOLI 8. Gallipoli contanti 84.82, per Ottobre 85.11, per consegne future 78.62. - Gioia contanti 81.04, per Ottobre 81.31, per consegne future 75.54.

— PARIGI 8. Ravizzone. - Mese corrente 56.25, per Ottobre 56.75, sost.o, per Novembre-Dicembre 57.25, quattro primi mesi 58.50.

— MALAGA 8. (Via Londra). Olio d'Oliva a reali 34.50 per Arroba franco a bordo.

— LONDRA 8. Ravizzone a sc. 22.—.

Petrolio. BREMA 8. Loco 4.45. Calmo.

— ANVERSA 8. Loco 11.75. Calmo.

Spirito. BERLINO 8. Loco 35.10, per Settembre Ottobre 33.40, per Novembre-Dicembre 33.40.

— PARIGI 8. Mese corrente 41.75, per Ottobre 40.50, sost.o, per Novembre-Dicembre 40.50, quattro primi mesi 41.—.

Zucchero. LONDRA 8. Java a scellini 16.75, fiacco, Rappe greggio a scellini 14.⅜, staz.o.

— PARIGI 8. Greggio da 88° disp. 88.50 a —.— calmo, Bianco per mese corrente 39.50, per Ottobre 40.30, calmo, quattro mesi da Ottobre 40.50, quattro primi mesi 41.—, Raffinato da 112.50 a 113.—.

Stampato ed edito dallo STABILIMENTO EDITORE DEL GIORNALE „IL PICCOLO".
Redattore respons. AUGUSTO RODOO.

Avvisi pel „Piccolo" di domani domenica mattina vengono accettati, per quanto ci sia spazio disponibile, sino alle ore 7 pomeridiane alla nostra Amministrazione.

RACHELE ERAM
nata BENPORAT

spirò questa notte alle 12 dopo lunghe sofferenze.

Il desolatissimo consorte **Antonio**, unitamente ai figli **Regina**, **Emma**, **Giulio**, **Lisa**, la madre, i fratelli, sorelle e cognati danno parte dell'irreparabile perdita.

Le care spoglie saranno trasportate quest'oggi direttamente al cimitero israelitico.

Trieste, 8 Settembre 1893.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.
Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

✝

MARIANNINA HOCHWIND
nata Pincher,

spirò nel bacio del Signore munita dei conforti della Ss. Religione.

I dolenti sottoscritti ne danno parte ai parenti, amici e conoscenti della dolorosa perdita.

I funerali avranno luogo Sabato 9 corr. alle ore 5 pom. partendo il convoglio funebre dalla casa N. 20 via S. Nicolò.

Trieste, 8 settembre 1893.

Giovanni Hochwind marito - *Marco, Carlo* figli - *Elisa Tamaro* sorella - *Marco Dr. Tamaro* cognato - *Lia Tamaro* nipote.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.
Impresa Zimolo, Corso N. 37

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell' avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi ragazzo intelligente, sano, per osteria, Età 14-15. Indirizzo „Piccolo" (976)

Si ricerca abile berrettaia. Indirizzo al „Piccolo" (1063)

Ricercansi garzone sarte donna, con paga. Indirizzo al «Piccolo» (1161

Assolto studi superiori (Università) italiano-tedesco, pratico amministrazione, corrispondenza, concetto, offresi pomeriggio. Offerte „Attività" „Piccolo" (1160)

Toscana condizione civile cerca direttrice casa anche vedovo con figli. Informazioni Brizio, S. Tecla 8, Trieste (957)

Signorina che parla italiano, greco, francese, desidera occuparsi presso distinta famiglia anche all'estero, oppure come cassiera in qualche negozio. Indirizzo «Piccolo» (1147

Piazzista perfetto conoscitore articoli e negozianti commestibili, anche solo provvigione, buone referenze. Offerte al „Piccolo" „G. D." (1070)

Famiglie con fiducia rivolgansi per servitù scelta raccomandata prontamente Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. (1127)

Istruzione

Sala Tersicore Chiozza 5. Stasera ore 8 lezione danza adulti. (1046)

Tedesco, italiano, aritmetica, insegna Prof. Cernè in 36 lezioni. Onorario tre fiorini mensili. Via S. Caterina 5. (1090)

Italiano versatissimo commercio vini, pratico fabbricazione-correzione taglio impiegherebbesi anche magazziniere città o fuori. Serie referenze, occorrendo cauzione. Con buona ditta associerebbesi. Indirizzo al «Piccolo» (1157)

La nuova autor. scuola artistica Bohus, con diploma di conservatorio, apre il quarto anno d'insegnamento di violino, pianoforte, canto, composizione, violoncello e mandolino. Risultati garantiti. Prezzi mitissimi. Inscrizioni dalle 4-5, via Cologna 3. Prospetti soldi 5. (1152)

Affittanze

Giovanotto cerca stanza ammobiliata presso famiglia senza figli, convenendo anche vitto. Offerte „Piccolo" «G. R. 100» (1172)

D'affittare stanza ammobiliata possibilmente con costo, prezzo mite, via Nuova 33, secondo piano. (1134)

Affittansi stanze ammobiliate disobligate, via del Fontanone 10, terzo piano. (1142)

Affittasi stanza vuota oppure ammobiliata ingresso libero, Corso N. 17, III piano. (1059)

Magazzino Barcola affittasi. Rivolgersi via Carintia 17, piano terra. (1098)

Prontamente affittansi bellissime stanze ammobiliate con pensione presso signora sola. Via Nuova 16, primo. (1166)

Stanza ammobiliata. Alloggio fiorini 4½ mensile. Maurizio 3, porta 18. (1171)

Acquisti e vendite

Vendesi una casa via del Veltro 314, composta di 4 camere, 4 cucine, pozzo, corte. prezzo da convenirsi. Rivolgersi via del Rivo 28 (965)

Da vendere diverse lampade usate, presso la Sartoria Ieric, Piazzetta Cordaiuoli N. 1. (1067)

Vendesi a Rodik casa 5 locali, stalla e giardino. Indirizzo „Piccolo" (1101)

Da vendere una pressa per balle fieno, col cassone nuovo. Indirizzo «Piccolo» (1151)

Vendesi cartoleria, sconto 50% dal costo. San Sebastiano 1. (1162)

Vendesi osteria fior. 30, entro giornata causa immediata partenza. Indirizzo „Piccolo" (22)

Pianoforte eccellente, ottimo stato, per fiorini 30 vendesi. Indirizzo „Piccolo" (1158

Volontario che desidera acquistare montura mite prezzo trova indirizzo al „Piccolo" (968)

Vendesi bellissima stanza letto, stanza pranzo, diversi altri mobili. Via Piazza vecchia Rosario N. 2, primo piano, (1170)

Tengo disponibili 6 marche da bollo f. 2.50, vecchi 83 rimasti dimenticanza via Giulia 47 I piano destra, da convenirsi. (1155)

Pompa per pozzo vende bandaio via Madonnina angolo Barriera. (1058)

Oggetti rinvenuti e smarriti

E' stato smarrito in Piazza Barriera una chiave inglese con catena ottone. L'onesto trovatore riceverà fiorini uno di mancia portandola al „Piccolo" (1110)

Diversi

Sono ritornato. Nella città dove voi vivrete vivrò anch'io. Siete molto cattiva. Avete resistito fin ora, ma le circostanze spero mi favoriranno. V'amo. Alberto. (1118)

Scusa. Ringrazio auguri, non ammetto scuse a serenata la cui attesa mi fece perdere la notte. Maria. (1165)

Sultana enigmatica, pare che il raffreddore mi ha urtato i nervi ieri! Basta! Saluti... (1169)

Bovina Cragno, posteriore, 52, 56, 60. Kilogramma, Barriera 4, Macelleria. (1168)

Bellissima signorina splendida treccia nera. Crudele, non le feci nulla di male, dicerie false, dia il suo indirizzo, giustificherò con documenti. Demouset. (1167)

Adele Desidero parlarle, la prego dirmi dove e quando posso risposta sub «Piccolo-Ercole» (1156)

Felice e come! se mi manca la sola mia e quella di rivedervi, e chissà per quanto ancora. Saluti infiniti. Addio. Addio (1149)

Marnero. T'aspetto, debbo parlarti questa sera, Dente. (1150)

Persone solventi possono ricevere denaro verso restituzione rateale. Informazioni o scrivere banco Caffè Corso sotto „Mediatore." (981)

La calzoleria di Giovanni Draghin si è traslocata in via S. Nicolò N. 21, I p. (1164)

Valigie, bauli, da soldi 90 in più, grande assortimento, solamente da Bujasich, via Muda vecchia 3. (1153)

Chiffoniers tre porte specchio, sedie gotiche, canna India, toilettes, modiglioni, lettiere, paglericci, tamburelli paglia, prezzi conosciuti merce fina. Esposizione Torrente 32, primo piano. (1163)

Draghi volanti, assortimento. Negozio Richetti via S. Antonio N. 26. (839)

Guanti filo, seta, tricot, prezzi ribassati. Negozio al „S. Nicolò" (839)

Deposito principale Estratto Tamarindo Dolcificato Huber via S. Apollinare 4.

Risparmio Banca Giuseppe Bolaffio riceve denaro (da 20 soldi in poi) rilasciando libretti, pagando relativo interesse. Restituzione a presentazione.

Tinture Cosmetici, Brillantin, Pomate, Olii, Essenza, Estratti, Polvere ed articoli diversi di Profumeria in qualunque genere, giornalmente freschi preparati nella Profumeria Flora, Trieste, Sebastiano 4 (937)

Il disinfettante migliore sia per l' efficacia nel prevenire malattie contagiose che per grato odore è l'Aceto Igienico. Farmacia Rovis. (1159)

Per le vendemmie

da vendere diversi **barili e botti cimentati di Marsala, Chianti, Bordeaux e Cognac.** presso

Giovanni Spanghero

Trieste Corso N. 19 e Pieris N. 63

GRAN NOVITÀ

Chi vuol ridere e divertirsi, tutti al

Restaurant „Cervo d'Oro"

dove dal sig. **L'EFFER** verrà data la scena comica **LA BALLERINA**. Immenso successo di una specialità.

Variato assortimento di cucina. Tutte le sere uccelletti con polenta e risotto con quaglie.

Avviso.

Il sottoscritto si pregia di avvertire il P. T. Publico di aver riaperto il suo ben conosciuto

Negozio di Manifatture

in *Corso N. 18*, angolo *via S. Lazzaro* e continuerà la vendita di tutti gli articoli a prezzi favolosamente ribassati.

T. VIDRICH.

ROYAL WINDSOR

IL CELEBRE RIGENERATORE DEI CAPELLI

AVETE I CAPELLI GRIGI? AVETE DEI PELLICOLI? SON DEBOLI I VOSTRI CAPELLI O CADONO ESSI?

Adoperate il **ROYAL WINDSOR** che rende ai capelli grigi il colore e la bellezza naturale della gioventù. Ferma la caduta dei capelli e fa sparire i pellicoli. È il SOLO Rigeneratore dei capelli che sia premiato. — Risultati insperati. — Vendita ognor crescente. — Esigere sulle boccette la parole «ROYAL WINDSOR». — *Si trova presso parrucchieri, profumieri, in boccette e mezze boccette.*

MAGAZZINO: 22, Rue de l'Echiquier, PARIGI.

Vendesi in **TRIESTE** presso **Abbondanza e Moderiss**, 11 via Caserma; **Farmacia Prendini**, Piazza Grande; **Agenzia Zolia**, Corso. — In **SPALATO**. **Nicolò Sevegllevich**; **Protasio Montan**. — In **ZARA**. **G. Letzlberger**, profumiere, — In **GORIZIA**. **Ant. Malpig**. — In **FIUME**: **Farmacia Ant. Mizzan**.

LUXARDO

MARASCHINO di ZARA

Questo Liquore rinomato non dovrebbe mancare a nessuna mensa.

INNSBRUCK

I Viglietti di questa grandiosa Lotteria d'Innsbruck con Vincita di fior. 50.000 in denaro si vendono a 50 soldi presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. — Undici Viglietti soltanto fiorini 5.— Una Serie completa di 100 Viglietti per fior. 45.

Caffè-Restaurant

„ALLA FOLLIA"

Questa sera

GRANDE CONCERTO

Vocale ed Istrumentale

sostenuto dai sempre applauditi artisti

Coppia Scifoni, Camolli, Fratelli Cravagna

Nuovo attraente programma.

Scelta musica eseguita dalla distinta

ORCHESTRA TRIESTINA

Ingresso libero.

Quanto prima nuovi debutti

Volete sapere quanto si spende per il completo abbellimento, conservazione e riproduzione dei capelli? Per mantenere la testa fresca e pulita?

1 soldo al giorno!

L' ACQUA CHININA FLORA

a 75 soldi la bottiglia, della

Profumeria Flora

Trieste via S. Sebastiano 4.

Rispondo a questo calcolo.

Inodore asciugante immediatamente

Trieste: Luigi Battistuta, via Belvedere 15, K.o fior. 1.50

Bottiglia grande con quantità ... per ... di fabbrica

VERNICE LUCIDA PER PAVIMENTI di Francesco Christoph

Mal di denti

guarito istantaneamente quasi per incanto colla **ESSENZA DIVINA!**

Deposito da **B. Saraval**, farmacista distr. Loggia Magistratuale.

Guardarsi dalle mistificazioni. Solamente quelle portanti il nome B. SARAVAL.

AVVISO!

Chi desidera acquistare MOBILI solidi, bene eseguiti e a prezzi di concorrenza impossibile visiti il deposito della Fabbrica Triestina di

ANTONIO MUGGIA & C.

Piazza della Legna N. 1

Album illustrato gratis.

Tinct. capsici compos.

(Pain-Expeller),

preparata nella Farmacia Richter, Praga

frizione lenitiva universalmente conosciuta, è in vendita nella maggior parte delle farmacie al prezzo di fior. 1.20, 70 soldi e 40 soldi. Andar molto cauti nella compera e *non* accettare per genuine *se non* le bottiglie aventi a marca di fabbrica *l' Ancora*. — Spedizione centrale Farmacia Richter al Leone d'oro, — Praga. —

LA FILIALE della

BANCA UNION

TRIESTE

s' occupa di tutte le operazioni di Banca
Cambio valute

a) Accetta versamenti in conto corrente buonando l'interesse annuo.

per BANCONOTE 2½% con preavviso di ...
3 % » ...
3¼% a quattro mesi ...
3½% » otto » ...
Per NAPOLEONI 2% con preavviso di ...
2¼% » ...
2½% » ...
3 % » ...

Sulle lettere di versamento attualmente in circolazione con 12 giorni di preavviso il nuovo tasso d'interesse entrerà in vigore col ... giorno a. c.

b) in **BANCO GIRO** abbuonando interesse annuo sino a qualunque somma; prelevazioni sino a f. 20,000 a vista verso ... importi maggiori preavviso avanti la borsa ... ferma versamenti in apposito libretto.

c) **CONTEGGIA** per tutti i versamenti fatti in qualsiasi ora d'ufficio la valuta del medesimo giorno.

d) **Assume** pei propri correntisti l'incasso di ... conti di piazza, di cambiali per Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città, rilascia assegni per queste piazze, ed accorda loro facoltà di domiciliare effetti presso la sua ... franco di ogni spesa per essi.

e) **S'incarica dell'acquisto e vendita** di effetti pubblici, valute e ... nonchè dell' incasso di assegni, cambiali ... pons verso modica provvigione.

d) **Procura la bollatura di valori Esteri con le condizioni modiche ... dine ed a condizioni modiche**

e) **Vende** le lettere di pegno 4½%, ... Obbligazioni comunali 4% con 5% di premio della Banca Commerciale Ungherese di Pest, lettere di pegno 4% della Banca Ipotecaria ... ungherese, nonchè le Obbligazioni comunali della stessa Banca. Le Lettere di Pegno ... esenti da imposta della Banca Provinciale ... carta della Croazia e Slavonia in Zagabria ...

La FILIALE DELLA BANCA UNION ... in custodia verso una tenuissima tassa ... qualsiasi specie, procura l'incasso dei ... alla scadenza e la verifica dei titoli ...

La FILIALE DELLA BANCA UNION (... Merci) TRIESTE s'incarica dell'acquisto e vendita di merci in commissione, ... venzioni sopra depositi mercantili, ... polizze di carico.

TRIESTE, 12 Gennaio 1893.